

Trapani salderà debito con Ryanair. E Ombra incontrerà vertici low cost

notizia pubblicata **04 febbraio 2020** alle ore **12:00** nella categoria **Aeroporti**



Sembra essere stata scritta la parola “fine” sulla vicenda del debito contratto, cinque anni fa, dai comuni del territorio trapanese verso Ryanair. Un modo per ricucire lo strappo con la compagnia aerea irlandese che aveva contribuito a rendere grande l’aeroporto di Trapani, ma soprattutto un passo indispensabile per gettare le basi di nuovi accordi e, quindi, del rilancio dell’aeroporto. “È un atto propedeutico a definire gli accordi per le nuove rotte con Ryanair – ha spiegato Salvatore Ombra, presidente di Airgest -. Incontrerò i vertici della compagnia il 13 febbraio a Milano”.

L’assemblea dei sindaci della provincia, riunitasi alla Camera di Commercio di Trapani, presieduta da Pino Pace, alla presenza della dirigenza di Airgest, ha infatti stabilito la ripartizione dei 200 mila euro che mancano per saldare il debito con AMS, società pubblicitaria collegata al vettore irlandese.

“Anche se i comuni di Pantelleria e Castelvetro, amministrati dal Movimento Cinque Stelle, hanno deciso di non onorare l’impegno sottoscritto allora per la promozione del territorio – spiega Pino Pace – i sindaci di Trapani, Marsala, Erice, Castellammare del Golfo, Val d’Erice, Paceco, Partanna, Petrosino, Custonaci, Buseto Palizzolo, Salaparuta presenti all’incontro hanno deciso di dividersi le quote residue”.

Intanto, è stata già avviata un’azione legale verso il Comune di Castelvetro e sarà azionata anche verso Pantelleria “ma essendo tempi lunghi – prosegue Pace – i comuni presenti hanno deliberato di ripartire il debito tra di loro. In maniera maggiore copriranno la cifra la Camera di Commercio di Trapani, il Comune

di Trapani e il Comune di Marsala, per un totale di 93 mila euro. Le rispettive giunte, adesso dovranno disporre gli atti per rendere esecutivi i pagamenti. La previsione è di onorare il debito entro il 30 aprile”.